


# COMUNI DI ARESE E LAINATE

## ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA RIPERIMETRAZIONE, RIQUALIFICAZIONE E LA REINDUSTRIALIZZAZIONE DELL'AREA EX FIAT ALFA ROMEO

**Responsabile**  
**Area Territorio e Sviluppo**  
*(geom. Sergio Milant)*

**Il Responsabile del Settore**  
**Pianificazione Urbanistica, Edilizia**  
**Privata, Suap, Ecologia ed Ambiente**  
*Ing. Giorgio Favarato*

Titolo elaborato :

**Valutazione di compatibilità con il P.T.C.P.  
alla variante del P.G.T. del Comune di Lainate**

All.to n.

**ALLEGATO**

**X**



Novembre 2012





Provincia  
di Milano

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. 392 /2012 Rep. Gen.

Atti n.. 197891/7.6/2010/1

**Oggetto:** Comune di Lainate - Valutazione di compatibilità con il PTCP ex L.R. 12/2005 della variante al PGT vigente connessa all'Accordo di Programma per la ripermimetrazione, riqualificazione e la reindustrializzazione dell'area Fiat Alfa - Romeo (deliberazione immediatamente eseguibile)

Addì 06 novembre 2012 alle ore 17.45, previa apposita convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale nella consueta sala delle adunanze.

Sono presenti i Sigg.:

*Presidente*  
*Vice Presidente*  
*Assessori Provinciali*

**GUIDO PODESTA'**  
**NOVO UMBERTO MAERNA**

**LUCA AGNELLI assente**  
**FABIO ALTITONANTE**  
**STEFANO BOLOGNINI assente**  
**ROBERTO CASSAGO**  
**PAOLO GIOVANNI DEL NERO**  
**GIOVANNI DE NICOLA**

**SILVIA GARNERO**  
**MARINA LAZZATI assente**  
**MASSIMO PAGANI assente**  
**LUCA SQUERI**  
**CRISTINA STANCARI**

Presiede il Presidente On. Guido Podestà.

Partecipano, assistiti dal personale del Servizio Giunta, il Segretario Generale dott. Alfonso De Stefano ed il Vice Segretario Generale dott. Francesco Puglisi.

E' altresì presente il Direttore Generale dott. Mario Benaglia.

### LA GIUNTA PROVINCIALE

**VISTA** la proposta di deliberazione redatta all'interno;

**PRESO ATTO** dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Provinciale R.G. n. 284 del 31/07/2012 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (Peg) per l'anno 2012;

**RITENUTO**, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

A voti unanimi

### DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



ASSESSORATO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

DIREZIONE PROPONENTE: AREA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

SETTORE: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE

**Objetto:** Comune di Lainate - Valutazione di compatibilità con il PTCP ex L.R. 12/2005 della variante al PGT vigente connessa all'Accordo di Programma per la ripermetrazione, riqualificazione e la reindustrializzazione dell'area Fiat Alfa - Romeo (deliberazione immediatamente eseguibile)

**RELAZIONE TECNICA**

per l'espressione della valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali ai sensi della LR n. 12/05.

**Comune di Lainate**

Strumento urbanistico: Variante al PGT di Lainate connessa all'ipotesi di Accordo di Programma Promosso con D.G.R. n.9 del 29 dicembre 2010.

**SOMMARIO**

1. Premessa. Articolazione dei procedimenti connessi all'AdP
2. Principali contenuti della proposta di Accordo di programma
3. Principali contenuti dello strumento urbanistico
4. Valutazione di compatibilità con il PTCP

**Richiamato che**, in ordine all'espressione di competenza della Provincia di Milano di cui sopra:

- con deliberazione consiliare n. 55 del 14 ottobre 2003, la Provincia di Milano ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, ai sensi della L.R. 1/2000;
- ai sensi della LR 1/2000 come sostituita dalla LR 12/2005, a far data dall'entrata in vigore del PTCP è stata trasferita alla Provincia la valutazione di compatibilità con il PTCP degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti;
- la sopracitata deliberazione di Consiglio Provinciale n. 55 del 14 ottobre 2003 è stata pubblicata sul BURL - Serie Inserzioni n. 45 del 5 novembre 2003 e da tale data decorre l'efficacia del PTCP;
- la valutazione di compatibilità viene svolta con riferimento alla LR 12/2005 e relativi documenti attuativi emanati dalla Regione Lombardia, nonché alla deliberazione di Giunta Provinciale n.332/06 del 24/05/06 avente ad oggetto "Indicazioni per l'attività istruttoria provinciale in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali con il PTCP nel periodo transitorio sino all'adeguamento del PTCP vigente alla LR 12/2005";
- in particolare la valutazione dello strumento urbanistico è condotta, sulla base della documentazione trasmessa, ai soli fini dell'espressione della valutazione di compatibilità con il PTCP atteso che l'approvazione degli strumenti urbanistici comunali e la relativa verifica di conformità degli stessi alla vigente legislazione, sia per quanto attiene ai contenuti che agli aspetti procedurali e di legittimità, è posta in capo all'Amministrazione comunale;
- in data 19/01/2010 il Consiglio regionale della Lombardia ha approvato il Piano Territoriale Regionale (PTR) che ha acquisito efficacia a decorrere dal 17/02/2010.



- con deliberazione consiliare n. 49 del 7/06/2012, la Provincia di Milano ha adottato l'adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente alla L.R. 12/2005. Le previsioni prescrittive e prevalenti della sopracitata deliberazione, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 12/2005, risultano in regime di salvaguardia a far data dalla pubblicazione sul BURL dell'avviso di adozione del piano.

**Richiamati inoltre, per quanto attiene alla disciplina degli Accordi di Programma:**

- l'art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali a norma dell'art. 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265" riguardante la disciplina generale in materia di Accordi di Programma;
- l'art. 6 della legge regionale 14 marzo 2003, n. 2 "Programmazione negoziata regionale" che disciplina le procedure per gli Accordi di Programma di prevalente competenza regionale.

### **1. Premessa. Articolazione dei procedimenti connessi all'AdP**

Il riassetto urbanistico dell'ex stabilimento Fiat-Alfa Romeo di Arese è stato oggetto di Accordo di Programma ex L.R. 30/94 tra Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comuni di Arese, Rho, Lainate, Garbagnate Milanese e il C.R.A.A. (Consorzio per la reindustrializzazione area di Arese, in seguito sciolto) per la reindustrializzazione dell'area sottoscritto nel 1997, che prevedeva - a mezzo di un piano intercomunale di recupero - la ristrutturazione urbanistica dello stabilimento, la riduzione delle attività della Fiat e l'insediamento di nuove realtà produttive in grado di riassorbire la manodopera espulsa a seguito del processo di dismissione industriale. Il piano intercomunale di recupero è stato approvato nel 1997 e integrato nel 2004.

Alla scadenza dell'Accordo del 1997, è stato promosso un nuovo Accordo di Programma (D.G.R. n. 5865 del 21 novembre 2007) per la "Riqualificazione e la reindustrializzazione dell'area Fiat Alfa-Romeo (Arese, Garbagnate Milanese, Rho, Lainate)", tra Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Arese, Comune di Lainate, Comune di Garbagnate Milanese, Comune di Rho, Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A., con l'adesione di ABP s.r.l e Immobiliare Estate Sei S.p.A..

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 9863 del 15 luglio 2009 la Regione Lombardia ha dato atto della volontà del comune di Garbagnate Milanese di uscire dall'Accordo di Programma, con la conseguente esclusione della relativa porzione di territorio.

L'Accordo di Programma è stato approvato dagli Enti sottoscrittori nel febbraio 2010 (per la Provincia l'approvazione e l'espressione di compatibilità con il PTCP sono state formalizzate con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 65 del 9 febbraio 2010) e sottoscritto il 14 settembre 2010, insieme ad un Protocollo d'intesa relativo alla ripartizione delle risorse generate dall'intervento. L'AdP non è poi stato ratificato dal Consiglio Comunale di Rho.

Sotto il profilo dei contenuti, l'Accordo di Programma approvato nel 2010 e poi decaduto a seguito della mancata ratifica confermava la destinazione produttiva del previgente piano intercomunale di recupero per una parte significativa dell'ambito e prevedeva l'insediamento di funzioni terziarie, ricettive, museali, la realizzazione di un centro commerciale di 77.000 mq di SLP. Alla riqualificazione dell'area e alla realizzazione del centro commerciale era correlata la realizzazione di opere stradali per le quali la Provincia era chiamata al coordinamento tecnico-operativo.

A seguito dell'intervenuta decadenza il 22 dicembre 2010 la Regione ha convocato il Comitato dei Rappresentanti e successivamente, con deliberazione di Giunta Regionale n. IX/1156 del 29

*[Handwritten signatures and initials]*



dicembre 2010, è stata reiterata la promozione del nuovo Accordo di Programma "per la ripermetrazione, riqualificazione e la reindustrializzazione dell'area Fiat Alfa - Romeo" tra Regione Lombardia, Comune di Arese, Comune di Lainate, con esclusione del Comune di Rho.

Con nota del 16 aprile 2012 (Prot. n. A1.2012.0035268) il Presidente della Regione ha chiesto al Presidente della Provincia di aderire al nuovo Accordo di Programma "per la ripermetrazione, riqualificazione e la reindustrializzazione dell'area Fiat Alfa - Romeo" e con deliberazione della Giunta Provinciale n.164 del 23/5/2012 l'Amministrazione Provinciale ha approvato l'adesione.

Per quanto riguarda la procedura di Valutazione ambientale delle varianti connesse alla proposta di Accordo di Programma, in data 20 marzo 2012 si è svolta la I conferenza VAS, in data 10 maggio è stato pubblicato il Rapporto ambientale con la documentazione dei relativi elaborati di variante ed il 18 luglio si è svolta la II conferenza VAS.

Con D.G.R. n.IX/4318 del 26/10/2012 sono stati approvati i principali contenuti dell'AdP.

Risultano inoltre in corso le procedure relative all'Autorizzazione commerciale per l'apertura di una GSV, da insediarsi nell'ambito interessato dall'Accordo di Programma, e la relativa procedura di Valutazione di Impatto ambientale.

## 2. Principali contenuti della proposta di Accordo di programma

Con l'Accordo promosso nel dicembre 2010, si persegue il completamento del processo di sviluppo dell'area, attraverso la previsione di insediamento di un mix polivalente di attività, in grado di generare positive ricadute in termini occupazionali e sociali.

L'assetto infrastrutturale e insediativo della proposta di trasformazione si configura sostanzialmente come una riduzione rispetto alle previsioni del precedente Accordo sottoscritto nel 2010 e poi decaduto. Si riducono infatti le opere di viabilità poste in carico dell'Accordo di Programma, alle quali viene attribuito valore programmatico e non cogente, e si opera un ridisegno della piastra commerciale.

La proposta interessa complessivamente una superficie di circa mq 1.607.385, di cui mq. 882.379 nel Comune di Arese e mq 725.006 nel Comune di Lainate) e prevede un'attuazione per sub-ambiti di trasformazione che ricalcano quelli del precedente Accordo decaduto.

Nelle prima delle tabelle che seguono vengono presentati i principali dati quantitativi della proposta insediativa, ricadente sui territori dei Comuni di Arese e Lainate, con evidenziata la quota di previsioni già realizzate in attuazione dei passati Accordi di Programma, mentre nella seconda i dati complessivi vengono messi a confronto con le previsioni della proposta decaduta.

Comune	Area	Destinazione	S.l.p. esistente mq	S.l.p. realizzabile mq
Lainate	a	Produttiva	51.325	10.000
Lainate	b1/a	Produttiva	24.297	
Arese - Lainate	b1/b	Produttiva	143.756	30.079
Arese - Lainate	b2	Produttiva	116.000	
Arese	c1/a	Residenziale	-	68.565
Arese - Lainate	c1/b	Commercio al dettaglio	-	77.000
		Terziario di servizio e artigianato di servizio	-	15.000
Arese	c1/c	Terziario direzionale	-	28.635
Lainate	c1/d	Ludico/ricreativo, sportivo, espositivo	-	2.500
Arese	d1	Produzione di beni e servizi	28.000	
Lainate	d2	Produttiva - impianti tecnologici	-	2.020
Arese	d3	Produttiva - impianti tecnologici	-	2.000
Lainate	e	Produzione, conservazione, trasformazione e movimentazione di beni e manufatti	-	-



DESTINAZIONE	AMBITO	ADP 2010	ADP 2011
		Arese - Lainate - Rho Slp mq	Arese - Lainate Slp mq (esistente + realizzabile)
Produttiva	a - b1/a - b1/b - b2	381.651	375.457
Residenziale	c1/a	68.565	68.565
Commerciale	c1/b	77.000	77.000
Terziario di servizio e artigianato di servizio	c1/b	-	15.000
Terziario - direzionale	c1/c	28.635	28.635
Ludico - ricreativo - sportivo	c1/d	2.500	2.500
Museale - ricettivo - terziario - commerciale	c2	63.000	-
Produttiva - impianti tecnologici - produzione beni e servizi	d1 - d2 - d3	35.020	32.020
Produzione, conservazione, trasformazioni e movimentazione di beni e manufatti	e	-	-
<b>TOTALE mq</b>		<b>656.371</b>	<b>599.177</b>

### 3. Principali contenuti dello strumento urbanistico

Di seguito si pongono a confronto le previsioni urbanistiche del PGT vigente del Comune di Lainate, con quelle della proposta di Accordo di Programma in variante allo strumento urbanistico comunale.

Per maggior chiarezza, sono state riportate in separate tabelle le previsioni che ricadono interamente in Comune di Lainate e quelle che ricadono in entrambi i comuni, di Arese e Lainate, interessati dall'Accordo di Programma.

Art. 17 bis Piano Attuativo Sovracomunale regolato da specifica normativa di corredo. Alla scadenza del P.A. prescritto convenzionamento con parametri urbanistici dello stesso P.A.	Art. 22 Piano delle regole - Aree speciali del complesso industriale Ex "Alfa Romeo"	Sub-Ambito di trasformazione b1/b (parte)	Produttiva, industriale, artigianale	Terziario - direzionale, commerciale di vicinato max 1.500 mq di SLP	0,652
		Sub-Ambito di trasformazione b2 (parte)	Produttiva, industriale, artigianale	Terziario - direzionale, attrezzature e spazi di servizio max 35% SLP	0,857
		Sub-Ambito di trasformazione c1/b (parte)	Commerciale (Gsv)	Servizi pubblici e infrastrutture	0,308



Art. 22 Piano delle regole - Aree speciali del compless o industrial e Ex "Alfa Romeo"		Sub-Ambito di trasformazione a	Produttiva, industriale e artigianale			
		Sub-Ambito di trasformazione b1/a	Produttiva, industriale e artigianale	Uffici a servizio e attività produzione (mense, asili aziendali, palestre)	1,095	
	Art. 27 Parco locale del Torrente Lura	Sub-Ambito di trasformazione c1/d*	Ludico/ricreativo, sportivo, espositivo, autofficine, depositi	Attività commerciali (alimentari e bevande) max 30%		
		Sub-Ambito di trasformazione d2	Produttiva-impieghi tecnologici	Uffici e attrezzature di servizio fino a mq 2.020	0,084	
	Art. 27 Parco locale del Torrente Lura*	Sub-Ambito di trasformazione e*	Produzione, conservazione, trasformazione e movimentazione beni e manufatti			
	Art. 27 Parco locale del Torrente Lura*	Area a servizi pubblici esistenti SP1*	Aree destinate alla realizzazione di parcheggi, verde e attrezzature di servizio agli insediamenti produttivi			
	Area a servizi pubblici esistenti SP2*					
	Area a servizi pubblici esistenti SP3*					
	Area a servizi pubblici esistenti SP11*					

\* Con la Variante alle NTA del Piano delle Regole connessa all'Accordo di Programma, all'art. 27 delle NTA vigenti viene aggiunto il seguente comma: *Alla porzione di Parco interessata dalle "Aree speciali del complesso industriale ex Alfa Romeo" contenute nel relativo Accordo di Programma, si applicano esclusivamente le disposizioni disciplinate dall'art.22.*

Il PLIS del Lura è stato riconosciuto dalla Regione Lombardia nel 1995 con una estensione territoriale che interessava alcuni Comuni della Provincia di Varese. Il successivo ampliamento nella porzione che interessa il Comune di Lainate è stato riconosciuto dalla Provincia di Milano con deliberazione G.P. n.204 del 24-03-2009.

Con riferimento alla Tavola 2 del PTCP vigente (*Difesa del suolo*), l'ambito dell'Accordo di Programma interessa un'area di cui all'art. 48 delle NTA del Piano, a sud della quale sono individuate captazioni idropotabili.

Con riferimento alla Tavola 3 dello stesso PTCP (*Sistema paesistico ambientale*) le aree interessate dalla variante ricadono in parte all'interno di "Ambiti di rilevanza paesistica", per i quali il PTCP stesso fornisce indicazioni relative al potenziamento ed alla valorizzazione degli elementi paesistici, al fine di favorire un miglioramento della qualità del paesaggio, la rinaturazione e l'incremento



della dotazione vegetazionale. In particolare, la tavola 3 individua lungo il Torrente Lura un *ambito di rilevanza paesistico-fluviale, con arbusteti/siepi e fasce boscate* che comprende il PLIS del Lura. Lungo il Canale Villorresi è inoltre individuato un percorso di interesse paesistico, per il quale il PTCP prevede la conservazione e la valorizzazione in termini fruitivi e di percezione dei panorami. Riguardo la presenza del Torrente Lura, si evidenzia, richiamandosi agli art. 44, 46 e 47 del PTCP, e in coerenza con la DGR 7/7868 del 15/02/02, la DGR 7/13950 del 1/08/03 (Allegato B) e con i Regi Decreti 523/04 e 368/04, che gli interventi, oltre a non dover influire né direttamente né indirettamente sul regime dei corsi d'acqua, a garantire la continuità idraulica e il corretto deflusso delle acque da monte verso valle, devono ottemperare al mantenimento delle funzioni ecologico-ambientali e paesaggistiche degli stessi.

La presenza di formazioni arboree su alcune delle aree interessate dalla variante connessa all'Accordo di Programma determinerà inoltre in sede attuativa la verifica sulla necessità di apposite autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'art. 80, c.3, lett. e della L.R. 12/2005 e autorizzazione forestale per la trasformazione del bosco ai sensi dell'art.4 della L.R. 27/2004.

Si segnala infine la presenza di due stabilimenti a rischio di incidente rilevante (RIR) localizzati nel territorio comunale a più di un chilometro di distanza (Cavenaghi e Galim).

Con riferimento al PTCP adottato con D.C.P. n. 49 del 7/6/2012, si evidenzia che nel periodo di tempo intercorrente tra la pubblicazione sul BURL del provvedimento di adozione (avvenuta l'11.07.12) e l'approvazione del Piano stesso, si applicano, a titolo di salvaguardia, le previsioni con efficacia prescrittiva e prevalente ai sensi dell'art.18 della LR 12/2005 e s.m.i.

In relazione alla tavola 1 (*Sistema infrastrutturale*) si evidenzia coerenza con le previsioni dell'Accordo di Programma in ordine al relativo assetto viabilistico. Si rileva inoltre la previsione di una linea di forza di trasporto pubblico qualificata come "opera allo studio", riferita alle indicazioni desunte dai precedenti Accordi di Programma che hanno interessato l'area ex Alfa Romeo.

In relazione alla Tav. 2, si confermano le *fasce di rilevanza paesistico-fluviale* lungo il Torrente Lura.

Con riferimento alla Tav. 3, si evidenzia che l'area interessata dall'Accordo di Programma rientra tra gli *ambiti di degrado in essere in qualità di area dismessa*.

Con riferimento alla Tav. 4, vengono individuati il PLIS del Lura (art. 50), *principali corridoi ecologici fluviali* (art. 45) lungo il Lura ed il Canale Villorresi, definiti *corsi d'acqua minori da riqualificare a fini polivalenti*; un *corridoio ecologico primario e corridoio RER*, in località Valera, di connessione Est-Ovest tra Parco Groane, ambito del Torrente Lura ed aree agricole ad Ovest dell'A8, in sovrapposizione al progetto di Dorsale Verde Nord Milano, e il *varco perimetrato n. 11*.

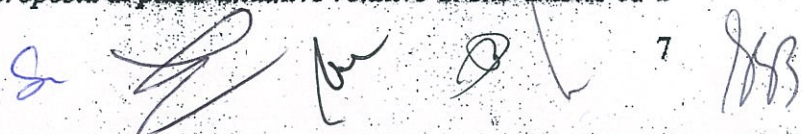
#### 4. Valutazione di compatibilità con il PTCP

Ai sensi dell'art. 22 delle Nda del PTCP si propone la seguente valutazione istruttoria: **valutazione di compatibilità con il PTCP della variante al PGT del Comune di Lainate connessa alla proposta di Accordo di Programma, promosso con D.G.R. n.9 del 29 dicembre 2010 a condizione che:**

Per quanto riguarda le aree comprese nel PLIS del Lura, ed in considerazione dei valori paesistici ed ambientali riconosciuti con la deliberazione G.P. n.204 del 24-03-2009 e rilevati dal PTCP, siano riportate le seguenti **modifiche normative:**

- sia modificato il comma aggiunto dalla proposta di variante all'art. 27 delle NTA del vigente Piano delle Regole come segue: *Alla porzione di Parco interessata dalle "Aree speciali del complesso industriale ex Alfa Romeo" contenute nel relativo Accordo di Programma, si applicano le disposizioni dall'art.22. La proposta di piano attuativo relativo al sub-ambito cl-d*

7





*e le proposte di intervento finalizzate al rilascio dei necessari titoli abilitativi edilizi relative al sub-ambito e ed alle aree a servizi pubblici SP1, SP2, SP3, SP11 dovranno essere concertate con il Parco del Lura.*

siano modificate le "schede tecniche dei parametri urbanistici ed edilizi" relative ai sub-ambiti c1-d ed e ed alle aree a servizi pubblici come segue:

- **Sub ambito c1-d**

*Modalità di intervento: Piano attuativo da concertare con il Parco del Lura.*

- **Sub ambito e**

*Modalità di intervento: Titolo abilitativo convenzionato. Le tipologie di intervento eccedenti la ristrutturazione edilizia dovranno essere concertate con il Parco del Lura.*

- **Aree a servizi pubblici SP1, SP2, SP3, SP11**

*Queste aree sono destinate alla realizzazione di parcheggi, verde e attrezzature di servizio agli insediamenti produttivi.*

*Le aree a destinazione pubblica già attuate sono disciplinate dalla normativa vigente del Comune.*

*I nuovi interventi devono essere concertati con il Parco del Lura.*

Si raccomanda una particolare attenzione riguardo il coordinamento degli interventi infrastrutturali previsti dall'Accordo di Programma con altri programmati o in corso di realizzazione nelle adiacenze del comparto (V corsia A8, ribaltamento del Casello, variante Varesina, Rho-Monza).

Per quanto riguarda la competenza di espressione sullo strumento attuativo a corredo della proposta di Accordo di Programma, si evidenzia che essa è circoscritta, per legge, alla valutazione degli aspetti di rilevanza sovracomunale degli strumenti urbanistici generali e loro varianti. Il piano attuativo costituisce infatti livello particolareggiato e dettagliato di scelte urbanistiche già delineate, nelle loro indicazioni alla grande scala, negli elaborati della variante. In merito al piano attuativo si richiamano pertanto integralmente le prescrizioni e le osservazioni formulate da questa Direzione in sede di Valutazione di impatto ambientale del progetto relativo all'ambito di trasformazione C1/b e sistema della viabilità.

Il provvedimento non comporta, allo stato, per l'Ente nuovi impegni finanziari o variazioni degli impegni esistenti, né variazioni degli stanziamenti in entrata, né variazioni patrimoniali.

Data 26/10/2012

Il Direttore del Settore Pianificazione Territoriale  
e Programmazione delle Infrastrutture  
f.to (dott. Emilio De Vita)



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:****LA GIUNTA PROVINCIALE**

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi e gli atti amministrativi richiamati nella relazione tecnica;

Visti:

- lo Statuto della Provincia di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

**DELIBERA**

1. di prendere atto dei contenuti della relazione tecnica redatta dal Direttore del Settore Pianificazione Territoriale e Programmazione delle Infrastrutture inerente la valutazione di compatibilità con il PTCP, resa ai sensi degli articoli 12 e 13 della LR 12/2005, della variante al PGT vigente del Comune di Lainate connessa alla proposta di Accordo di Programma per la ripermetrazione, riqualificazione e la reindustrializzazione dell'area Fiat Alfa - Romeo;
2. di esprimere valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP della suddetta variante al PGT vigente del Comune di Lainate, ai sensi dell'art. 22 delle Nda del PTCP;
3. di richiamare integralmente, in ordine allo strumento attuativo, le prescrizioni e le osservazioni formulate in sede di Valutazione di impatto ambientale del progetto relativo all'ambito di trasformazione C1/b e sistema della viabilità, essendo i profili urbanistici di competenza della Provincia circoscritti per legge alla valutazione degli aspetti di rilevanza sovracomunale degli strumenti urbanistici generali e loro varianti;
4. di demandare al Direttore del Settore Pianificazione territoriale e programmazione delle infrastrutture la trasmissione ai Comuni di copia della presente deliberazione per gli adempimenti di competenza;
5. di demandare al Direttore del Settore Pianificazione territoriale e programmazione delle infrastrutture tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta per l'Ente nuovi impegni finanziari o variazioni degli impegni esistenti, né variazioni degli stanziamenti in entrata, né variazioni patrimoniali;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV comma - del D.lgs. 18/08/200 n. 267.



**IL RELATORE:** nome Ing. Fabio Altitonante      data 30/10/2012      firmato Fabio Altitonante

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

**IL DIRETTORE**

Nome Dott. Emilio De Vita

data 26/10/2012 firmato Emilio De Vita

**IL DIRETTORE**

nome

data                      firma

**VISTO DEL DIRETTORE AREA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 14 del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

nome Dott. Emilio De Vita

data 26/10/2012                      firmato Emilio De Vita

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Non dovuto

**IL DIRETTORE AREA  
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE**

nome per dott. Vittorio Boccaletti      data 26/10/2012      firmato Gilberto Garavaglia



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Pedestà

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to De Stefano

## PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li 06 NOV. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to De Stefano

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Provincia di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano li \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

## ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.
- per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

## ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a:

Milano li \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE GENERALE